

# Legapro Busto costruito col marmo

## La FeralpiSalò scalpella, ma non basta

La Pro Patria arriva al Turina barricata in difesa e pronta a ripartire  
I verdeblù fanno la partita e creano occasioni, il match resta bloccato

**FERALPISALÒ** 0  
**PRO PATRIA** 0

**FERALPISALÒ** (4-3-3) Branduani; Tantardini, Leonarduzzi, Ranellucci, Belfasti (26' st Broli); Fabris, Pinardi, Cavion (35' st Abbruscato); Brazaletti, Romero, Zamparo (13' st Gulin). (Proietti Gaffi, Carboni, Lonardi, Zerbo). All.: Scienza.

**PRO PATRIA** (4-4-2) Melillo; Guglielmotti, Botturi, Andron, Taino; Cannoni (35' st Terrani), Arati (25' st Giorno), Cannataro, Bovi; Serafini, Candido (38' st Zaro), (Perilli, Panizzi, Moscati, Casantini). All.: Monza.

**Arbitro** Panarese di Lecce.

**Note** Pomeriggio di pioggia, terreno allentato, spettatori 500 circa, ammoniti Fabris, Pinardi, Cannataro, Belfasti, Guglielmotti, Taino, Gulin, Brazaletti; calci d'angolo 7-5 per la FeralpiSalò (3-3); recupero 0' e 3'.

**SALÒ** Una questione di velocità. Con qualche chilometro orario in più le giocate della FeralpiSalò avrebbero potuto far crollare la Pro Patria. Vuoi il campo allentato dalla pioggia incessante, che di certo non aiuta chi costruisce la sua pericolosità su una manovra rapida e «tecnica». Vuoi l'avversario, che a parte il primo quarto d'ora si rintana costantemente dietro la linea della palla e intasa gli spazi. Vuoi che, anche mentalmente, calare la carta del poker di vittorie non è mai tanto facile. Vuoi che il direttore di gara ci mette del suo: non commette errori decisivi, ma utilizza un metro che spezzetta il gioco come un cuoco giapponese prende a coltellate le verdure sul tagliere (pratica che aiuta chi difende...).

La FeralpiSalò non riesce a far crollare la squadra di Busto Arsizio. Finisce 0-0. E non si ricordava il tempo di un pareggio in casa in campionato. Quest'anno solo due «X», entrambe in trasferta, a Bergamo con l'AlbinoLeffe e ad Arezzo (sempre 0-0). L'ultimo pari al Turina risale all'8 dicembre 2013. Indovinate contro chi? Esatto, con la Pro Patria... Che stavolta al Turina alza le barricate. Pressa Pinardi sacrificando Serafini, il suo miglior calciatore, e cerca di ripartire in velocità. Nei primi minuti di garalo fa pure bene, creando qualche situazione pericolosa. Poistop, arriva il momento della Linea Maginot.

I leoni del Garda si presentano con una novità. Zamparo, fin qui mai utilizzato in campionato, è titolare e fa l'attaccante esterno. Una soluzione cui si lavora da tempo in allenamento. I ragazzi di Scienza creano. Non moltissimo, ma creano. E ha ragione il tecnico a fine gara quando ricorda che una settimana fa i suoi erano riusciti a battere il forte Monza imbastendo una sola vera palla gol, pur giocando un ottimo calcio. Ha ragione perché fotografa di ri-



### Rabbia verdeblù

Sotto un diagonale di Romero deviato in angolo da Melillo, a destra il colpo di testa dell'attaccante parato dal portiere ospite. Qui sopra la contestata ammonizione comminata a Brazaletti dopo il contrasto a destra in alto. All'estrema destra l'allenatore salodiano Giuseppe Scienza (Reporter / Domini)

### L'IRONIA DEI TIFOSI

«Un arbitro preciso al tiro a segno»

**SALÒ** «Riccardo Panarese di Lecce re del tiro a segno: ha fatto centro quattro volte su cinque». Prendiamo in prestito questa battuta, pronunciata da un tifoso verdeblù a fine partita, per commentare ciò che è accaduto ieri allo stadio Lino Turina di Salò. Il pareggio cambia poco in classifica, ma i cartellini gialli rimediati provocano conseguenze pesantissime in casa verdeblù. Perché domenica prossima saranno assenti Belfasti, Fabris, Brazaletti e Pinardi, tutti diffidati e puntualmente sanzionati con il giallo dal direttore di gara, il quale ha risparmiato solo Leonarduzzi. Una situazione che da una parte penalizza moltissimo Scienza, che ad Alessandria sarà costretto ad inventarsi un nuovo centrocampo, ma che dall'altra rinforza la FeralpiSalò in versione Coppa Italia, perché a questo punto il tecnico potrebbe scegliere di schierare i quattro squalificati nella sfida di mercoledì (ore 19, al Turina) contro il Bassano, rendendo molto più competitiva una formazione che altrimenti sarebbe stata composta quasi esclusivamente da seconde linee. **epas**

Fotogallery su  
[www.giornaledibrescia.it](http://www.giornaledibrescia.it)

### GLI ALTRI GIRONI



#### Girone B

Ascoli-Grosseto 1-1, Carrarese-Reggiana 1-3, Gubbio-San Marino 2-0, L'Aquila-Pistoiese 2-0, Lucchese-Teramo 0-0, Pontedera-Forlì 2-1, Prato-Ancona 2-3, Santarcangelo-Pro Piacenza 2-0, Savona-Tuttocuoio 2-2, Spal-Pisa 0-1. Classifica: Ascoli 30 punti; L'Aquila 27; Pisa 26; Reggiana 25; Pontedera 24; Teramo 23; Gubbio e Pistoiese 22; Ancona, Spal, Tuttocuoio e Grosseto 21; Savona 19; Carrarese e Forlì 18; Prato e Lucchese 16; Santarcangelo 12; San Marino 8; Pro Piacenza (-8) 3.

Prossimo turno: Ancona-Lucchese; Carrarese-Ascoli; Forlì-L'Aquila; Grosseto-San Marino; Pistoiese-Pisa; Pro Piacenza-Pontedera; Reggiana-Savona; Santarcangelo-Gubbio; Teramo-Prato; Tuttocuoio-Spal.

#### Girone C

Barletta-Aversa 0-0, Casertana-Foggia 1-2, Cosenza-Ischia 3-1, Juve Stabia-Savoia 2-1, Lecce-Melfi 4-1, Lupa Roma-Salernitana 0-4, Matera-Martina Franca domani 20.45, Messina-Catanzaro

1-1, Paganese-Vigor Lamezia 1-0, Reggina-Benevento 0-2. Classifica: Salernitana 34 punti; Benevento e Juve Stabia 32; Lecce 31; Foggia (-1) 25; Catanzaro e Casertana 24; Matera e Vigor Lamezia 22; Lupa Roma 21; Paganese 19; Melfi 16; Cosenza e Messina 15; Martina Franca e Barletta 13; Ischia 10; Savoia 9; Aversa Normanna 7; Reggina (-4) 6. Prossimo turno: Aversa N.-Paganese, Benevento-Matera, Catanzaro-Casertana, Foggia-Lecce, Ischia-Messina, Martina Franca-Cosenza, Melfi-Lupa Roma, Salernitana-Juve Stabia, Savoia-Reggina, Vigor Lamezia-Barletta.



### LEGAPRO GIRONE A

15ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	Gf	Gs
AlbinoLeffe-Giana Erminio	0-3	Bassano	31	14	9	4	1	27 14
Como-Lumezzane	2-0	Pavia	30	15	9	3	3	26 18
Cremone-Arezzo	3-1	Novara	28	15	8	4	3	24 14
FeralpiSalò-Pro Patria	0-0	Real Vicenza	27	15	7	6	2	25 17
Monza-Alessandria	2-3	Alessandria	26	14	7	5	2	24 15
Novara-Mantova	1-0	Como	26	14	8	2	4	22 13
Real Vicenza-Torres	3-3	FeralpiSalò	24	15	7	3	5	18 18
Renate-Pavia	0-1	Monza	23	14	7	2	5	18 12
Sudtiroli-Pordenone	2-0	Sudtiroli	22	15	6	4	5	19 17
Venezia-Bassano	1-2	Arezzo	22	15	6	4	5	13 13
		Venezia	19	15	6	1	8	20 19
		Giana Erminio	19	15	5	4	6	14 15
		Mantova	17	15	4	5	6	14 14
		Torres	17	14	4	5	12	13 13
		Renate	16	15	4	4	7	17 25
		Cremone	16	14	4	4	6	16 19
		Lumezzane	13	15	3	4	8	12 23
		Pro Patria	12	15	2	6	7	20 29
		AlbinoLeffe	10	15	2	4	9	7 20
		Pordenone	5	15	1	2	12	10 30

1ª classificata in Serie B - 2ª e 3ª e 2 migliori 4ª tra i tre gironi ai play off. Dalla 16ª alla 19ª al play out - 20ª in Serie D

### LE PAGELLE / FeralpiSalò

**BRANDUANI 6** Non è quasi mai impegnato. Nel finale Giorno prova a sorprendere con una punizione a palombella. Paolo ci mette il pugno.

**TANTARDINI 6** Al rientro dopo due turni out, disputa un match gagliardo, anche se manca lo smalto del solito «Tanta roba». Fisiologico per uno che è abituato a mangiare chilometri.

**LEONARDUZZI 6** Una sbavatura che non porta dolori in una partita concreta, in cui è chiamato spesso ad impostare, visto che Pinardi è ingabbiatissimo.

**RANELLUCCI 7** Non segna (commento che ha del pleonastico per un difensore, ma con Alessandro Magno sappiamo bene che non è così...), ma dietro è ancora una volta bravissimo a spezzare quasi tutte le ripartenze della Pro. È in condizione da superman.

**BELFASTI 6.5** «Nazza» disputa un'altra gara da combattente. Il terreno pesante esalta le sue doti atletiche. In fase di spinta potrebbe fare meglio. La catena di sinistra, in questo momento, ha bisogno di più inserimenti. Esce malconco.

Dal 26' st **BROLI (6)**, che si propone in modo interessante nel forcing finale.

**FABRIS 6** Turbo Vito è alle prese con un problema al tallone e gioca imbottito di antidolorifici. Ce la mette tutta e offre il suo buon contributo, ch'è però per forza di cose meno decisivo del solito.

**PINARDI 6** Imbrigliato, fatica un po' ad accendere i riflettori sulla manovra verdeblù, sbagliando anche qualche palla. Il gran lavoro (mi faccio vedere sulla linea dei difensori e imposto, cerco l'imbutata per gli attaccanti, cucio e ricucio...) non manca.

**CAVION 6** Da questo ragazzo ci si può aspettare di più, perché ha buone qualità. Senza sbavature, fa comunemente bene che non è così...), ma dietro è ancora una volta bravissimo a spezzare quasi tutte le ripartenze della Pro. È in condizione da superman.

**BRACALETTI 6.5** Capisce che per rompere il ritmo bisogna volare palla al piede. Quando lo fa, è sempre un piacere per gli occhi. Stavolta, però, non ha i tocchi «da sarto» negli ultimi 25 metri.

**ROMERO 6.5** Tra azione personale, sponde e cross vive un finale di primo tempo di grande livello. «Big Nic», nel complesso, disputa un'altra buona partita ed è il gardesano che va maggiormente vicino al gol. Con un po' di cattiveria in più...

**ZAMPÀRO 5.5** Valutazione complessa per due ragioni: non ha mai avuto il campionato nelle gambe e debutta in un ruolo diverso dal solito. È sul pezzo e i movimenti sono quelli giusti, ma non riesce a pungere. Fare da subito la differenza è dura, ma insistendo... Dal 13' st **GULIN (6.5)**, che ha un bell'impatto sulla gara. Peccato abbia ancora un'autonomia ridotta in termini di minutaggio...

**PRO PATRIA** Melillo 6.5; Guglielmotti 6, Botturi 6.5, Andron 6.5, Taino 6; Cannoni 5.5 (35' st Terrani 6), Arati 5.5 (25' st Giorno 6), Cannataro 6, Bovi 6.5; Serafini 6.5, Candido 6 (38' st Zaro 6).

**L'arbitro PANARESE 5.5** Nessun errore grave, ma fischia troppo ed estrae i cartellini con eccessiva severità. **dard.**



### Pasini e Scienza contro l'arbitro: «Colpiti scientificamente i diffidati»

**SALÒ** Il pari è giusto, ma c'è grande delusione nel team gardesano, e non certo per il risultato. «Sapete chi è stato il peggiore in campo? - tuona il presidente Giuseppe Pasini - È stato l'arbitro. Avevamo sei giocatori diffidati e il direttore di gara ne ha colpiti quattro con grande precisione. L'ammonizione di Brazaletti per simulazione, poi, è stata assurda, non l'ho proprio capita. Sono molto amareggiato, perché ora ci toccherà andare ad Alessandria senza mezzo centrocampo. Per quanto riguarda la partita, sono comunque soddisfatto, perché anche se meritavamo qualcosa in più rispetto ai nostri avversari, abbiamo pareggiato contro una squadra ostica». Sulla stessa linea anche l'allenatore Giuseppe Scienza: «Le decisioni dell'arbitro si rispettano sempre, ma si possono anche non condividere. Nel primo tempo il direttore di gara ha sorvolato su cinque falli ai nostri danni, poi ha ammonito subito Fabris. La direzione di gara mi sta bene solo se è bilaterale, ma in questa occasione non lo è stata per nulla».

Il pareggio è un buon punto: «A parte il primo quarto d'ora, nel quale la Pro Patria ha giocato meglio, abbiamo preso in mano la partita, senza grossi lampi, ma giocando costantemente in attacco. Nel secondo tempo i nostri avversari si sono asserragliati nella loro area e noi abbiamo avuto alcune buone occasioni che non siamo riusciti a sfruttare. Dal mio punto di vista abbiamo fatto una buona partita, su un campo difficile, ed abbiamo pareggiato contro una formazione volitiva e con giovani interessanti». Zampàro è stato schierato a sorpresa nel ruolo di esterno offensivo: «Lo sto provando da un bel po' in quel ruolo. Quando è arrivato Romero, nel ruolo di centravanti si sono chiusi gli spazi per Luca. Quindi l'abbiamo provato sulla fascia sinistra, dove da un po' di tempo faticiamo a sfondare. Sono molto contento per come ha giocato, ha fatto la sua parte, proprio come gli avevo chiesto. È un ragazzo prezioso per noi, ha avuto una chance e l'ha sfruttata molto bene».

Enrico Passerini

### Zampàro all'esordio: «Esterno, ruolo mai fatto, ma sono contento»

**SALÒ** Dopo quattordici giornate, ecco la sorpresa: Luca Zampàro in campo dal primo minuto. Un buon esordio per il ventenne friulano: «È stata una bella sorpresa pure per me - afferma l'ex attaccante del Varese -, non giocavo da un bel po' di tempo ed è stata dura. Fisicamente all'inizio ho trovato qualche difficoltà, ma poi mi sono ripreso. Logicamente però non avevo novanta minuti nelle gambe e nella ripresa sono uscito. Dal mio punto di vista è andata bene: forse avrei potuto fare qualcosa in più in fase offensiva, ma mi sono dovuto sacrificare in fase di ripiegamento».

Zampàro è stato impiegato nel ruolo di esterno: «Non lo avevo mai fatto prima. Oltretutto avevo sempre giocato con moduli a due punte prima di arrivare a Salò. Qui invece utilizziamo il 4-3-3 e dato che siamo in tre attaccanti, il mister ha scelto di impiegarmi in un altro ruolo. Sinceramente da esterno mi trovo molto bene». È mancato solo il gol: «Meritavamo di vincere, anche perché nella ripresa abbiamo giocato ad una porta sola. Non ci è mancata la lucidità, siamo stati solo un po' sfortunati, perché Melillo ha fatto grandi parate». Buona anche la prova di Nazzareno Belfasti, costretto ad uscire a metà ripresa: «Venerdì ho preso una botta al tendine - commenta il terzino -, quindi prima della partita ho preso un antinfiammatorio, ma con il passare dei minuti ho iniziato a sentire male. Così ho preferito chiedere il cambio». Non c'è rammarico per i due punti persi: «Considero il pareggio positivo, perché non abbiamo perso e il morale è alto. Dopo la partita con il Monza il mister ci aveva detto di stare attenti a questo match, perché non sarebbe stato facile. Abbiamo avuto qualche difficoltà all'inizio, ma poi ce la siamo cavata alla grande. Ora dobbiamo pensare all'Alessandria: sarà un'altra gara molto difficile e non ci potremo permettere distrazioni. Mi spiace solo non poter giocare, ma abbiamo pescato un arbitro troppo fiscale che ha ammonito proprio i diffidati». **epas**



Luca Zampàro ieri alla prima da titolare